

**COMUNICAZIONE DI SVOLGIMENTO CAMPAGNA DI ATTIVITA' Di
RECUPERO/SMALTIMENTO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI TRAMITE IMPIANTO MOBILE ai
sensi dell'art. 208 - COMMA 15 - D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. e D.G.R.C. n. DGRC 8/2019 -p.3.8.6.**

Alla Regione Campania UOD –
Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Avellino
Via _____

altri Enti

Il sottoscritto nato a Partita
IVA/CF indirizzo..... tel. in
qualità di rappresentante della Ditta/Società
con sede legale in Provincia di Via
n. Cap., Tel. n. /....., E-mail
PEC Partita Titolare dell'Impianto mobile autorizzato dalla Regione
Campania con D. D. n..... del.....

COMUNICA

**di voler svolgere la campagna di attività di recupero – operazione: (1) rifiuti non pericolosi mediante
mezzo mobile (Tipo , marca e numero di serie), ai sensi dell'art. 208 comma 15 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.**
del Decreto MASE n. 127 del 28 giugno 2024, *“Regolamento recante disciplina della cessazione della
qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi
dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152/2006”*; e **DGRC 8/2019. p.3.8.6.**
per conto della committente: esecutrice della demolizione, presso l'area
ubicata in via n. Località.....
Comune Prov.

**La campagna di attività si svolgerà unicamente nell'area del cantiere dove è avvenuta la
demolizione del materiale da recuperare con l'impianto mobile e non è previsto stoccaggio in
altra area al di fuori dello stesso.**

Note:

- (1) indicare il codice dell'operazione svolta, di cui alla Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., allegato C (operazioni di recupero)
o B (operazioni di smaltimento)
Per esempio, l'attività di recupero di **rifiuti inerti** non pericolosi da attività di demolizione è identificata dal codice R5.

• Data

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

3.8.5 Campagne con impianti mobili

Per lo svolgimento delle singole campagne di attività i soggetti interessati devono, almeno 20 giorni (come da Legge 29 luglio 2021 n.108 e non più 60 gg), prima dell'installazione dell'impianto, inviare all' Unità Operativa Dirigenziale territorialmente competente la comunicazione prevista dall'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 allegando alla stessa copia dell'autorizzazione; detta comunicazione dovrà inoltre contenere:

- data di inizio e durata della campagna;
- copia del contratto di affidamento dei lavori relativi all'effettuazione della campagna;
- descrizione dettagliata del sito relativo alla campagna di attività (corografia al 25.000, planimetria catastale, estratto P.R.G.);
- modalità di esercizio in ordine allo svolgimento della specifica attività;
- indicazione di un responsabile tecnico dell'impianto con requisiti professionali analoghi a quelli stabiliti dalle vigenti disposizioni dell'Albo Nazionale (vedi allegato Responsabile tecnico);
- **garanzie finanziarie in originale** di cui alla successiva parte V. **(con il decreto semplificazione legge 29 luglio 2021 n. 108 non è più 75 € x 10 tonnellate ma ad esempio se sono 6000 t da trattare in 10 giorni la fideiussione deve essere $6000/10=600$ t di trattamento giornaliero e queste vanno moltiplicate per i 75 euro come previsto dall'allegato Parte V della DGRC 8/2019);**
- **relazione End of Waste relativa allo specifico intervento** redatta ai sensi dell'art.184-ter comma 3-septies del D.Lgs. 152/06 modificato dall'art14 bis del D.L. 101 del 03/09/2019 (convertito dalla L.128 del 02/11/2019), ed in conformità a quanto esposto nel nuovo **Decreto MASE - D. M. 127 del 28 giugno 2024** che abroga il **D. M. "rifiuti inerti" n.152/2022 del 27 settembre 2022** in materia di "cessazione della qualifica del rifiuto (EoW)";
- **Dichiarazione di conformità (DCC) – Dich. Sost. Atto notorietà – Cessazione Qualifica rifiuto** (non compilato nelle richieste di nuovo impianto e richiesta campagna) va compilato in tutte le sue parti alla fine della campagna con certificato analisi classificazione granulometrica e aggregati. Sempre secondo il D.M. 127/2024;
- **Dichiarazione di conformità Allegato 3 (Articolo 5), quanto previsto dall'Allegato 2 (Articolo 4) – Procedure D.M. 127/2024 e attenersi ai commi 3 e 4 dell'Art. 5 del citato decreto;**
- **Copia iscrizione alla Wite List della Prefettura aggiornata;**
- **Ricevuta di pagamento spese istruttorie: 185 €. Mediante versamento su piattaforma PAGOPA e non più attraverso versamenti su C/C. Per procedere al pagamento è necessario collegarsi al link: <https://mypay.regione.campania.it/pa/home.html> Codice tariffa 0520 – Descrizione UOD 50.17.05 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino - Autorizzazioni in campo ambientale -Rifiuti- ex art.208 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e D.Lgs. 209/2003, la ricevuta di pagamento, in originale, dovrà essere allegata alla domanda di autorizzazione o di rinnovo della stessa;**
- Eventuale SCIA (PERMESSO A COSTRUIRE) dove previsto.

Qualora l'impianto mobile sia finalizzato allo svolgimento di operazioni di smaltimento o recupero di rifiuti per le quali la vigente disciplina nazionale e regionale richieda l'attivazione della procedura di valutazione di impatto ambientale, l'effettuazione della relativa campagna sarà subordinata alla preventiva acquisizione del parere di compatibilità ambientale; in tal caso il termine previsto dall'art.

208 comma 15 del D.Lgs. 152/2006 inizia a decorrere dalla completa acquisizione degli elementi riportati al punto precedente.

Se la campagna richiesta rientra in un progetto già sottoposto a V.I.A. e l'impiego dell'impianto mobile è stato già preventivamente inserito nei lavori da effettuarsi, il giudizio di compatibilità ambientale è da ritenersi già acquisito, pertanto non risulta necessario nessun altro adempimento.

Il quantitativo giornaliero di materiale da trattare non deve essere superiore alle **10 t/g** e la durata massima di una campagna di attività non deve essere superiore a **120 giorni**. **(con la nuova legge 108/2021 sono esclusi dal VIA gli impianti mobili che superano le 10 t di trattamento se la campagna dura 90 giorni e altri impianti se dura 30 gg. Vanno a Verifica di assoggettabilità se sul medesimo sito vengono fatte campagne con trattamento di quantità superiori alla 1000 mc al gg).**

In caso di documentata impossibilità di concludere la campagna nel termine predetto, tale limite temporale potrà essere prorogato, previa valutazione del caso da parte dell'Ufficio.

***Un impianto mobile non può effettuare campagne di attività all'interno di impianti di smaltimento e/o recupero di rifiuti, autorizzati ai sensi degli artt. 214-216 (Procedure semplificate) o dell'art. 208. (Procedura ordinaria) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

Per le campagne di attività con impianto mobili la durata minima della garanzia finanziaria è di 1 anno.

N.B.

La garanzia finanziaria consiste in una polizza fidejussoria a prima escussione che deve essere prestata a favore del Presidente della Regione Campania e deve essere prestata a garanzia di eventuali danni all'ambiente che potrebbero verificarsi dall'esercizio dell'attività in questione; inoltre, **deve essere costituita anche per la copertura di eventuali danni che si potrebbero verificare a fine esercizio per il mancato ripristino ambientale del sito (specificare nell'oggetto della polizza o in una appendice alla stessa: La polizza n..... è "emessa a favore del Presidente della regione Campania a garanzia di qualsiasi danno ambientale inerenti al recupero di rifiuti da eseguirsi nel Comune di..... cantiere in via..... fgl di mappa n. ... p.lle n.). La polizza va presentata in originale non in copia.**

Inoltre, la polizza deve essere costituita con la formale rinuncia al beneficiario della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del C.C. e con formale rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del C.C. Con la nuova Legge 2021 n. 108 i 75,00 € vanno moltiplicati per la quantità complessiva trattata al giorno.

- **N.B. è necessario relazionare in merito ai sistemi di abbattimento, specificando che i rifiuti liquidi prodotti, a causa dell'utilizzo di aspersori mobili, devono essere gestiti mediante l'allestimento di idonee protezioni di contenimento e di adeguati sistemi di raccolta. Inoltre, tali rifiuti liquidi devono essere avviati ad impianti di trattamento autorizzati allo scopo, onde evitare spandimenti accidentali e formazione di odori molesti;**
- **è necessario precisare il recupero, nonché la messa in riserva del materiale, dovranno rispettare la parte sesta punto 6.3 della D.G.R.C. n.386 del 20/7/2016. Tali attività dovranno essere espletate in area di cantiere.**

1.3 Responsabile Tecnico

Il responsabile Tecnico di un impianto di gestione rifiuti, oltre ad essere in possesso dei requisiti e dei titoli previsti dalla Circolare del Comitato Nazionale Albo Gestori del 16.07.1999 n. 3, da allegare all'istanza e/o autocertificare, dovrà documentare quanto segue:

1.4.1 L'esperienza maturata:

- a) come titolare di impresa operante nel settore del trattamento dei rifiuti
- b) come responsabile tecnico o direttore tecnico di attività di trattamento rifiuti

c) come dirigente tecnico con responsabilità inerenti all'attività di trattamento dei rifiuti deve essere dimostrata in uno dei seguenti modi:

I. con dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, da parte del legale rappresentante dell'impresa presso la quale è stata maturata l'esperienza;

II. con dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, da parte del diretto interessato.

I corsi di Formazione validi ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti minimi sono quelli riconosciuti dalle regioni.

1.4.2 Il responsabile Tecnico deve inoltre possedere, ai sensi dell'art. 10 comma 4 del D.M. 406/98, i seguenti requisiti soggettivi:

a) Non trovarsi in stato di interdizione legale e/o di interdizione temporanea dagli uffici;

b) Non aver riportato condanna passata in giudicato, salvi gli effetti della riabilitazione e della sospensione della pena:

I. A pena detentiva per reati previsti dalle norme a tutela dell'ambiente;

II. Alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, ovvero per un delitto in materia tributaria;

III. Alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;

c) Non essere sottoposto a misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e successive modifiche ed integrazioni 8 (ora art. 6 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159).

Tutte queste indicazioni con allegato documento di riconoscimento devono essere allegate alla richiesta di campagna.

È importante che tutte le ditte si iscrivano alla White List della Prefettura e presentino il certificato dell'avvenuto rinnovo.

Sito Prefettura: <http://www.prefettura.it/avellino/contenuti/16500.htm>